

FI.D.ES. MEDICA Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA VERDI, 14 - 57025 PIOMBINO (LI)
Codice Fiscale	01166430106
Numero Rea	LI 000000130705
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo & C. S.a.p. A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.919.564	7.092.044
II - Immobilizzazioni materiali	171.670	167.718
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.589.559	23.589.559
Totale immobilizzazioni (B)	29.680.793	30.849.321
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.014	1.509
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.098.758	1.960.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	187.949	177.234
imposte anticipate	539.218	269.609
Totale crediti	2.825.925	2.407.085
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.485.253	194.745
IV - Disponibilità liquide	429.141	1.158.829
Totale attivo circolante (C)	4.742.333	3.762.168
D) Ratei e risconti	22.823	44.411
Totale attivo	34.445.949	34.655.900
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	40.394	40.394
VI - Altre riserve	20.181.200	19.858.782
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	457.898	322.418
Totale patrimonio netto	20.879.492	20.421.594
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	214.313	207.468
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.595.737	4.388.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.743.811	9.626.021
Totale debiti	13.339.548	14.014.228
E) Ratei e risconti	12.596	12.610
Totale passivo	34.445.949	34.655.900

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.655.406	4.508.460
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.538	1.593
altri	9.397	27.236
Totale altri ricavi e proventi	25.935	28.829
Totale valore della produzione	4.681.341	4.537.289
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.037	81.942
7) per servizi	2.531.074	2.462.200
8) per godimento di beni di terzi	286.465	274.375
9) per il personale		
a) salari e stipendi	377.617	411.235
b) oneri sociali	87.376	96.766
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.056	35.860
c) trattamento di fine rapporto	43.819	34.709
e) altri costi	1.237	1.151
Totale costi per il personale	510.049	543.861
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.212.995	1.226.473
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.197.822	1.214.844
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.173	11.629
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.212.995	1.226.473
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(505)	12.653
14) oneri diversi di gestione	188.880	168.567
Totale costi della produzione	4.818.995	4.770.071
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(137.654)	(232.782)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	465.000	472.800
da imprese collegate	203.100	268.518
Totale proventi da partecipazioni	668.100	741.318
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	48.808	47.386
da imprese controllanti	10.746	2.333
altri	117	26
Totale proventi diversi dai precedenti	59.671	49.745
Totale altri proventi finanziari	59.671	49.745
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	68.480	66.431
verso imprese controllanti	197.211	57.157
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.539	8.331
altri	1.928	307.769
Totale interessi e altri oneri finanziari	276.158	439.688

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	451.613	351.375
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	313.959	118.593
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	125.670	65.784
imposte differite e anticipate	(269.609)	(269.609)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(143.939)	(203.825)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	457.898	322.418

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	457.898	322.418
Imposte sul reddito	(143.939)	(203.825)
Interessi passivi/(attivi)	216.486	389.942
(Dividendi)	(668.100)	(741.318)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(137.655)	(232.785)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.237	34.709
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.212.995	1.226.473
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.214.232	1.261.182
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.076.577	1.028.397
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(505)	12.653
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(121.359)	179.218
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	119.210	(1.646.159)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.588	(2.502)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14)	1.209
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	258.799	19.099
Totale variazioni del capitale circolante netto	277.719	(1.436.482)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.354.296	(408.085)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	59.671	49.746
(Imposte sul reddito pagate)	(380.605)	(88.497)
Dividendi incassati	668.100	741.318
(Utilizzo dei fondi)	5.608	(57.902)
Totale altre rettifiche	352.774	644.665
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.707.070	236.580
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.126)	(4.030)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.342)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.290.508)	-
Disinvestimenti	-	117.902
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.334.976)	113.872
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(1.663.557)
Accensione finanziamenti	-	10.501.706
(Rimborso finanziamenti)	(1.101.782)	(8.180.323)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.101.782)	657.826
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(729.688)	1.008.278
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.158.015	149.336
Danaro e valori in cassa	814	1.215
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.158.829	150.551
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	428.278	1.158.015
Danaro e valori in cassa	863	814
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	429.141	1.158.829

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
-
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono esposti nelle apposite voci dell'attivo e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

L'avviamento è iscritto nell'apposita voce dell'attivo ed è ammortizzato in quote in relazione al periodo in cui si presuppone possa garantire la recuperabilità dell'investimento attuato e comunque in un periodo non superiore a 10 anni

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

È stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Impianto e ampliamento	20%
Avviamento	10% dalla data di acquisizione pacchetto societario
Investimenti su beni di terzi	Durata del contratto di locazione

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente allo specifico investimento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie il valore unico, senza una distinzione del valore afferente il terreno su cui insiste il fabbricato (appartamento civile abitazione).

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Fabbricati	3%
Attrezzatura	12,5%
Attrezzatura di modico valore	100%
Arredamento	10%
Macchine ordinario d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle eventuali allocazioni di disavanzi da annullamento di fusione inversa.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In eventuale presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni.

In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico

I dividendi vengono iscritti nel moneto in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione, viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da farmaci, materiale sanitario, e sono utilizzati nell'attività ordinaria della società, la variazione dell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

Dal confronto tra il costo ed il valore di realizzo presumibile non sono emersi presupposti per la svalutazione, e pertanto alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di

mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando: i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra il costo (calcolato, per quanto riguarda i titoli di debito, secondo il criterio del cd. "costo ammortizzato") ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno comportato l'iscrizione di un minor valore rispetto al costo, tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi.

Analogamente ai crediti ed ai debiti, il criterio del cd. "costo ammortizzato" non è applicato ai titoli di debito se gli effetti sono considerati irrilevanti rispetto al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Inoltre, come permesso dall'OIC nel Principio Contabile n. 14 Disponibilità liquide, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è riportato, nella specifica voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", il credito vantato verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. incaricata di amministrare la procedura di cash pooling di Gruppo cui anche la Società ha aderito a partire dall'esercizio 2020.

In virtù di tale procedura, infatti, GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti.

Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorché esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile.

Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente/prevalentemente l'attività di gestione di case di riposo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.776.425	735.005	23.589.559	38.100.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.684.380	567.287		7.251.667
Valore di bilancio	7.092.044	167.718	23.589.559	30.849.321
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.341	19.125	-	44.466
Ammortamento dell'esercizio	1.197.821	15.173		1.212.994
Totale variazioni	(1.172.480)	3.952	-	(1.168.528)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.801.766	754.129	-	14.555.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.882.202	582.459		8.464.661
Valore di bilancio	5.919.564	171.670	23.589.559	29.680.793

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.266	598	11.099.329	2.673.231	13.776.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.266	479	5.029.669	1.650.966	6.684.380
Valore di bilancio	-	119	6.069.660	1.022.265	7.092.044
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	7.970	-	17.372	25.341
Ammortamento dell'esercizio	-	1.714	1.109.933	86.175	1.197.821
Totale variazioni	-	6.256	(1.109.933)	(68.803)	(1.172.480)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.266	8.568	11.099.329	2.690.603	13.801.766
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.266	2.192	6.139.601	1.737.143	7.882.202
Valore di bilancio	-	6.375	4.959.727	953.462	5.919.564

L'avviamento è stato determinato per differenza tra il valore attribuito alle partecipazioni possedute dalla incorporante ed il disavanzo da annullamento (fusione inversa avvenuta nel 2017).

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferito principalmente a software per il gestionale dell'attività operativa.

I lavori su beni di terzi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile delle Clarisse per adeguarlo all'attività di Casa di Riposo. Gli incrementi dell'anno sono riferiti all'implementazione della climatizzazione e all'automatismo del cancello d'ingresso.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	177.299	519.144	38.561	735.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.526	508.308	32.452	567.287
Valore di bilancio	150.773	10.836	6.109	167.718
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.644	12.922	4.559	19.125
Ammortamento dell'esercizio	5.343	8.565	1.265	15.173
Totale variazioni	(3.699)	4.357	3.294	3.952
Valore di fine esercizio				
Costo	178.943	532.066	43.120	754.129
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.869	516.873	33.717	582.459
Valore di bilancio	147.074	15.193	9.403	171.670

Gli incrementi relativi alle attrezzature sono relativi a beni per la gestione operativa dell'attività, ivi compresi beni con valore unitario inferiore ad euro 516.

Gli incrementi riferiti agli altri beni sono riferiti ad investimenti a macchine elettronici e mobili e arredi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società GHC ha effettuato un test di impairment sull'intera CGU Gruppo Fides non rilevando alcuna impairment loss.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.382.723	2.206.836	23.589.559

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le informazioni delle società controllate sono riferiti all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2021

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro di Riabilitazione Srl	Genova	03547860100	98.000	248.955	6.010.409	6.010.409	100,00%	11.061.144
Genia Immobiliare Srl	Genova	03256630108	50.960	32.776	1.676.483	804.712	48,00%	1.534.379

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FI.D.ES. Servizi S.c.r.l.	Genova	01677510990	15.000	99.551	342.207	164.259	48,00%	7.200
Ro. e Mar. Srl	Piombino	02568510107	61.400	177.447	4.452.950	4.452.950	100,00%	8.780.000
Totale								21.382.723

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le informazioni delle società collegate sono riferiti all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2021

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prora Srl	Genova	03634040103	78.000	148.070	1.251.710	625.855	50,00%	1.499.848
Società Consortile II Fiocco	Genova	03562050108	78.000	507.750	756.989	302.796	40,00%	706.987
Totale								2.206.835

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.509	505	2.014
Totale rimanenze	1.509	505	2.014

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	322.958	68.639	391.597	391.597	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.626.925	48.808	1.675.733	1.675.733	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.249	3.911	10.160	10.160	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	17.388	17.388	17.388	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	269.609	269.609	539.218		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.344	10.485	191.829	3.879	187.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.407.085	418.840	2.825.925	2.098.757	187.950

Tra i crediti verso altri sono ricompresi:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	180.926	3.692	177.234

Il costo liquidato per l'imposta sostitutiva è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento. L'imposta sostitutiva stanziata ai sensi dell'articolo 1, comma 83, L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), con l'inserimento del nuovo comma 8-bis all'articolo 110

D.L. 104/2020 (il c.d. "Decreto Agosto"), rappresenta, infatti, una anticipazione dei futuri oneri fiscali che altrimenti la società sarebbe tenuta a corrispondere ad aliquota piena negli esercizi successivi, qualora non avesse aderito al regime fiscale agevolativo. L'ammontare del costo differito agli esercizi successivi è rilevato nell'attivo circolante tra i crediti mediante una voce ad hoc "attività per imposta sostitutiva da riallineamento".

L'importo complessivo dell'imposta sostitutiva pari ad euro 215.388 deriva dal seguente conteggio:

Avviamento 31/12/19	8.289.526
amm.to 2020	1.109.933
Avviamento 31/12/2020	7.179.593
Aliquota per riallineamento	3%
imposta sostitutiva	215.388

L'imposta sostitutiva come sopra calcolata è stata suddivisa per i 7 anni residui dell'ammortamento dell'avviamento, per una quota annua di euro 30.770.

Al 31.12.2020 la quota da rinviare iscritta alla voce "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" è pari ad euro 215.388, mentre al 31.12.2021 risulta essere pari ad euro 184.618, al 31.12.2022 ad euro 177.234.

La medesima norma impone, inoltre il vincolo di parte del patrimonio netto, corrispondente al valore residuo da ammortizzare dell'avviamento al netto dell'imposta sostitutiva, che corrisponde ad euro 4.744.340.

La legge n. 234 del 30/12/2021 (legge di bilancio 2022) ha confermato che l'ammortamento dei maggiori valori fiscali delle attività immateriali rivalutate con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 3% (avviamento), avrà una deducibilità fiscale in 50 anni anziché in 18 come in precedenza stabilito.

Sono state iscritte imposte anticipate per il disallineamento dell'ammortamento civilistico e fiscale, così determinate:

Avviamento	11.099.328,99	
Fondo amm.to avviamento	-3.919.735,64	
Residuo avviamento	7.179.593,35	
anni	10	
ammortamento	1.109.932,90	civilistico
anni	50	
ammortamento	143.591,87	fiscale deducibile
ammortamento	966.341,03	indeducibile
imposta anticipata IRES	231.921,85	24%
Imposta anticipata IRAP	37.687,30	3,90%
Totale imposte anticipate	269.609,15	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono riferiti all'area geografica Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	194.745	1.290.508	1.485.253
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	194.745	1.290.508	1.485.253

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.158.015	(729.737)	428.278
Denaro e altri valori in cassa	814	49	863
Totale disponibilità liquide	1.158.829	(729.688)	429.141

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14	3.092	3.106
Risconti attivi	44.397	(24.680)	19.717
Totale ratei e risconti attivi	44.411	(21.588)	22.823

Il dettaglio dei risconti attivi è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Risconto attivi su iva indetribile	12.688
Risconti attivi su utenze spese varie	7.030
Totale	19.718

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	200.000	-	-		200.000
Riserva legale	40.394	-	-		40.394
Altre riserve					
Riserva straordinaria	290.883	322.418	-		613.301
Versamenti in conto aumento di capitale	7.354.256	-	-		7.354.256
Varie altre riserve	12.213.643	-	-		12.213.643
Totale altre riserve	19.858.782	322.418	-		20.181.200
Utile (perdita) dell'esercizio	322.418	-	322.418	457.898	457.898
Totale patrimonio netto	20.421.594	322.418	322.418	457.898	20.879.492

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	200.000	Sottoscrizione Soci	B	200.000	-
Riserva legale	40.394	Riserva di utili	A, B	40.394	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	613.301	Riserva di utili	A,B,C	613.301	-
Versamenti in conto aumento di capitale	7.354.256	Sottoscrizione Soci	A, B, C	7.354.256	-
Varie altre riserve	12.213.643	Riserva di utili	A, B, C	12.213.643	493.211
Totale altre riserve	20.181.200			20.181.200	493.211
Totale	20.421.594			20.421.594	493.211
Quota non distribuibile				7.204.599	
Residua quota distribuibile				13.216.995	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	207.468
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.819
Utilizzo nell'esercizio	36.974
Totale variazioni	6.845
Valore di fine esercizio	214.313

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	10.501.706	(825.624)	9.676.082	932.270	8.743.812	3.502.739
Debiti verso fornitori	532.282	42.023	574.305	574.305	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.322.271	68.876	2.391.147	2.391.147	-	-
Debiti verso controllanti	18.767	(1.517)	17.250	17.250	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	341.565	9.827	351.392	351.392	-	-
Debiti tributari	112.193	25.616	137.809	137.809	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.567	6.071	23.638	23.638	-	-
Altri debiti	167.877	48	167.925	167.925	-	-
Totale debiti	14.014.228	(674.680)	13.339.548	4.595.736	8.743.812	3.502.739

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.502.739	13.339.548	13.339.548

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.610	(14)	12.596
Totale ratei e risconti passivi	12.610	(14)	12.596

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi fatture ASL	3.384.861
ricavi prestazioni a privati	216.308
ricavi prestazioni accessorie	54.895
prestaz. in compartecipazione	998.890
altri ricavi per prestazioni	452
Totale	4.655.406

Gli altri ricavi sono così composti:

Descrizione	Importo
Contributi per proventi credito d'imposta	16.538
Plusvalenze alienazione cespiti	3.600
Sopravvenienze attive	3.236
Proventi diversi	2.126
Recupero spese	435
Totale	25.935

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.655.406
Totale	4.655.406

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	90.037	81.942	8.095
Servizi	2.531.074	2.462.200	68.874
Godimento di beni di terzi	286.465	274.374	12.091
Salari e stipendi	377.617	411.234	-33.617
Oneri sociali	87.376	96.766	-9.390
Trattamento di fine rapporto	43.819	34.709	9.110
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	1.237	1.151	86
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.197.822	1.214.844	-17.022
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.173	11.629	3.544
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	-505	12.653	-13.158
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	188.879	168.569	20.310

	4.818.995	4.770.071	48.924
--	-----------	-----------	--------

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	465.000
Da imprese collegate	203.100
Totale	668.100

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	3.236	sopravvenienze attive
Totale	3.236	

Voce di costo	Importo	Natura
oneri diversi di gestione	3.778	sopravvenienze passive
Totale	3.778	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	966.341	966.341
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	231.922	37.687

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	20
Operai	4
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.667	6.793

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.500

Titoli emessi dalla società

Le quote risultano interamente sottoscritte e nel corso dell'esercizio non è stato deliberato nessun aumento o riduzione del capitale sociale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha in essere strumenti derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni assunti:

Verso controllate	tipologia	banca	importo
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Carige	1.950.000
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Carige	200.000
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Intesa S.Paolo	120.000
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Gruppo UBI	50.000
Fides Servizi Srl	Fideiussione	Intesa S.Paolo	30.000
Genia Immobiliare Srl	Fideiussione	Intesa S.Paolo	60.000
			2.410.000

Verso collegate	tipologia	banca	importo
Il Fiocco Soc. Consortile	Fideiussione	Carige	312.583
Prora Srl	Fideiussione	Intesa S. Paolo	80.000

Prora Srl	Fideiussione	Monte dei Paschi	150.000
Garanzie ricevute			542.583
Garanzie ricevute da società controllante	tipologia	banca	importo
GHC	Fideiussione	Carige	1.820.000
GHC	Fideiussione	Carige	260.000
GHC	Fideiussione	Banco BPM	155.000

Non esistono beni di terzi presso la società

Al non si rilevano elementi di rischio di sorta, né nell'ambito dell'attività caratteristica della società, né per quanto attiene a situazioni di conflittualità con Terzi. Non esistono contenziosi in essere o potenziali in ambito tributario

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società ha in essere il consolidato fiscale con le seguenti società:

- Centro di Riabilitazione Srl
- Genia Immobiliare Srl
- Fides Servizi Srl
- Ro.e Mar. Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A livello operativo dopo la chiusura dell'esercizio non sono state effettuate operazioni degni di nota.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere strumenti derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La FI.D.ES. Medica Srl è soggetta alla direzione e coordinamento della Garofalo Health Care Spa con sede legale in Roma Piazzale delle Belle Art, 6 codice fiscale 06103021009.

Il bilancio consolidato della capogruppo GHC è depositato presso la CCIAA di Roma

Importi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	332.831	177.712
C) Attivo circolante	25.548	11.312
Totale attivo	358.379	189.024
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	28.700
Riserve	152.847	115.998
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546
Totale patrimonio netto	185.643	146.244
D) Debiti	172.736	42.780
Totale passivo	358.379	189.024

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	4.658	4.002
B) Costi della produzione	8.744	6.190
C) Proventi e oneri finanziari	3.660	3.153
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.652)	(581)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha ricevuto i seguenti contributi:

Credito d'imposta, art. 1, c. da 1051 a 1063, legge n. 178/2020: investimenti ordinari al 6% euro 1.799
 Bonus energia 2022 euro 14.739

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di destinare

Utile d'esercizio al 31/12/2022	EURO 457.898
a dividendo in favore dei soci	Euro 457.898

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Genova 22/02/2023

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Avv. Maria Lura Garofalo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.